

VERBALE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE GISCEL

Venerdì 8 aprile 2016 alle ore 17,30 presso l'Aula Magna dell'Università per stranieri di Siena ha luogo l'assemblea nazionale del Giscel. Vengono raccolte le firme dei soci presenti (vedi Allegato 1). Si affrontano i punti all'ordine del giorno:

1. Relazione annuale del Segretario
2. Relazioni dei Gruppi regionali
3. Approvazione del bilancio
4. Rinnovo delle cariche sociali
5. XX Convegno nazionale
6. Collana GISCEL
7. Statuto GISCEL: interpretazioni autentiche
8. Criteri di selezione delle proposte di comunicazione per i prossimi Convegni
9. Gruppo Friuli-Venezia Giulia: proposta di rilancio
10. Varie ed eventuali.

1. Relazione del segretario.

Il Segretario nazionale legge la relazione annuale dell'attività svolta. La relazione (riportata in questo Bollettino) è approvata all'unanimità.

2. Relazioni dei Gruppi regionali.

Sobrero invita i segretari a relazionare sulle attività svolte nell'ultimo anno nelle singole regioni.

Silvia Sordella fa presente che il Giscel Piemonte, formato in prevalenza da docenti universitari, incontra qualche difficoltà a entrare nelle scuole per svolgere attività di formazione e aggiornamento. In collaborazione con il CIDI e il LEND è stato organizzato un convegno che aveva come tema "L'EL democratica 40 anni dopo le 10 Tesi". È stato inoltre organizzato un workshop rivolto a docenti di italiano "Fare EL attraverso il dizionario, il libro di testo, le lingue dei parlanti". In futuro si spera, con la collaborazione dell'USR Piemonte, di potenziare le attività di formazione.

Maria Luisa Zambelli riferisce che ogni anno in autunno il Giscel Lombardia organizza una giornata di studio a cui partecipa un centinaio di docenti. A novembre è stata organizzata una giornata in ricordo di Daniela Bertocchi a Milano a Palazzo Marino, giornata a cui hanno partecipato più di cento persone provenienti anche da altre regioni. Alcuni soci lombardi hanno lavorato al progetto "Non solo DSA" assieme ad alcuni soci dei Giscel Veneto e Trentino; i materiali e i percorsi per la comprensione dei testi sono stati stampati da Lulu in due fascicoli intitolati "Tutto chiaro?". Il gruppo sta organizzando un seminario per ottobre 2016 che avrà come tema "Tutto chiaro?"; ai partecipanti verrà presentato il materiale dei due fascicoli con la richiesta di sperimentarlo nelle classi. Il Gruppo è impegnato nella preparazione di un volumetto dedicato all'EL nelle Indicazioni Nazionali.

Loredana Corrà riferisce che il Giscel Veneto come ogni anno ha organizzato un corso di autoaggiornamento, basato sulla formula ricerca/sperimentazione nelle classi, da settembre a maggio con incontri quindicinali presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università di Padova. Il gruppo è stato impegnato durante tutto il 2015 a mettere a punto la comunicazione da presentare al Convegno nazionale di Siena sull'autobiografia linguistica. Da tre anni i soci Agostino Campagnolo e Walter Paschetto hanno aperto un sito Giscel Veneto all'interno del quale vi è un forum per la discussione e ci sono i file contenenti le varie ricerche e i documenti elaborati da singoli soci. Alcuni soci hanno svolto in varie scuole del Veneto corsi di aggiornamento su questi temi: la comprensione del testo, il modello valenziale della frase semplice, le prove Invalsi. Per il 27 aprile 2016 si è organizzato un seminario sulla comprensione del testo per i docenti di italiano dei vari ordini di scuola; il seminario si terrà a Padova presso il Liceo classico "Tito Livio".

Elena Martinelli sottolinea che negli ultimi anni si è ridotta la componente universitaria e attualmente il gruppo Giscel Trentino ha come principale obiettivo quello di entrare nelle scuole per tenere corsi di aggiornamento e di formazione su vari temi di educazione linguistica. È stato organizzato un seminario sulla punteggiatura e i lavori sono stati introdotti da Angela Ferrari dell'Università di Basilea. Martinelli ha collaborato nel ruolo di coordinatrice operativa al progetto "Tutto chiaro?".

Laura Manzoni riferisce che il Giscel Emilia Romagna si incontra regolarmente in una sede messa a disposizione dal comune di Bologna ed ha buoni rapporti con l'USR. Ha collaborato con quattro licei bolognesi per la realizzazione di un ciclo di cinque incontri di aggiornamento per i docenti di italiano sulla comprensione del testo per i nativi digitali. Ha dato vita a un'iniziativa di formazione (a carattere interregionale) dal titolo "Il marzo linguistico sulla didattica dell'italiano". Ha promosso l'11/12/2015 un'iniziativa sulle 10 Tesi per ricordare il quarantennale della loro pubblicazione. Il 12/2/2016 ha organizzato un seminario di studio interregionale (con Lombardia e Veneto) sul tema "Insegnare italiano nelle classi plurilingui". Il gruppo ha intrapreso un dibattito su un tema (quello dei libri di testo) che nasce dall'osservazione dello scollamento crescente tra i progressi della ricerca e gli strumenti che le case editrici mettono a disposizione e si propone di coinvolgere anche gli altri Giscel.

Francesco De Renzo sottolinea che nel 2015 il Giscel Lazio è stato impegnato soprattutto nell'organizzazione della giornata per il quarantennale delle 10 Tesi che si è tenuta a Roma in settembre. Recentemente si sono iscritti numerosi giovani che hanno portato nuovo entusiasmo.

Annalisa Piantadosi relaziona sulle attività svolte e in corso del Giscel Campania. Nel corso dell'a.s. 2015/16 il Gruppo si è riunito con cadenza bimensile e ha visto la partecipazione di buona parte dei soci. Il Gruppo ha iniziato il percorso di studio e di ricerca, proposto da Miriam Voghera, sulla tematica dei passaggi intermodali legati alla produzione scritta e orale a scuola. Alcuni soci hanno tenuto corsi di formazione per docenti delle reti di scuole coinvolte nei progetti di sperimentazione dell'Accompagnamento delle Indicazioni nazionali. Il Gruppo ha realizzato inoltre un corso di formazione per docenti di tutti gli ordini di scuola dal titolo "Educazione linguistica e competenze di cittadinanza".

Gheti Valente del polo barese del Giscel Puglia ha informato che i soci baresi sono 20 e che si sono formati alcuni gruppi di lavoro a cui hanno aderito docenti universitari e insegnanti di tutti gli ordini di scuola. A dicembre 2015 è stata organizzata una giornata sulle 10 Tesi a quarant'anni dalla pubblicazione. Nei prossimi mesi il Gruppo organizzerà la presentazione del volume di Daniela Bertocchi "Il filo di un discorso".

Sobrero informa l'assemblea che Immacolata Tempesta, segretaria del Giscel Puglia, ha inviato una relazione scritta sulle attività svolte dal polo di Lecce, e rinvia al testo ora pubblicato nel sito (www.giscel.it) .

Giovanna Orifici riferisce che 16 sono i soci regolarmente iscritti al Giscel Sicilia: docenti di tutti gli ordini di scuola, un'ispettrice, dirigenti scolastici, docenti e ricercatori dell'Università per stranieri di Palermo ITALSTRA. Le prime due iniziative che il Giscel ha realizzato nel 2015 sono state volte all'approfondimento della tematica della didattica dell'italiano L2 ed hanno visto come destinatari docenti dei vari ordini di scuola e studenti del corso di italiano per stranieri. In aprile 2015 è stato organizzato un incontro con il prof. F. Sabatini su "Per una grammatica consapevole. La sfida del modello valenziale". Il 28 maggio è stato organizzato un seminario interregionale con il Giscel Lombardia, Piemonte e Sardegna in memoria di Daniela Bertocchi "Quale curriculum di scrittura nella scuola delle Indicazioni?". Nel biennio 2013/15 Il Giscel Sicilia è stato coinvolto in un percorso di formazione, proposto dall'USR, nell'ambito del "Progetto Comenius regio 2013/15 DELLIS: Developing Literacy through Leadership in Schools". Il percorso, sulla tematica dello sviluppo della *literacy* e della competenza di lettura nei bambini dai 6 ai 10 anni, è rivolto agli insegnanti di italiano e inglese delle tre scuole coinvolte nel progetto. Il 12 ottobre è stato organizzato un seminario in collaborazione con il CIDI per i 40 anni delle 10 Tesi "40 anni e non li dimostrano: Le 10 tesi per l'EL e le sfide del XXI secolo". Parallelamente alle altre attività si è svolto il lavoro di ricerca da presentare al Convegno nazionale di Siena "Che cosa succede nelle classi plurilingui? Un'indagine qualitativa a Palermo".

Rosanna Figus informa che il Giscel Sardegna ha una ventina di soci e si riunisce ogni quindici giorni presso la Facoltà di Studi Umanistici di Cagliari. Numerose sono le richieste di corsi di aggiornamento da parte di singole scuole o di reti di scuole. Continua la collaborazione con l'Associazione CRSEM (Centro ricerca e sperimentazione educazione matematica) con cui il Giscel condivide l'esigenza di una formazione trasversale e si sono organizzate alcune giornate di studio su alcuni temi tra educazione linguistica ed educazione matematica. L'ultima in ordine di tempo è stata organizzata, in collaborazione con il progetto Lincei per la Matematica, sul tema "Linguaggi scientifici e terminologia"; alle relazioni di T. De Mauro e S. Ferreri sono seguiti i laboratori coordinati da docenti esperti del Giscel e del CRSEM. Il 28 maggio 2015 il Giscel assieme al Gruppo di Lettura "Un libro in mano" e al "Laboratorio di scrittura a partire da sé" ha condotto un seminario laboratoriale sul piacere della lettura e della scrittura in ambiti non scolastici, per ricordare la figura di Daniela Bertocchi. Al workshop di Malta (settembre 2015) il Giscel Sardegna ha presentato una comunicazione su "Strumenti didattici e acquisizione di lessico disciplinare in classi plurilingui". Il 15 e 16 ottobre si sono organizzate due serate di studio su "I 40 anni delle 10 Tesi: riflessioni e suggerimenti di lavoro per la scuola italiana". Nella prima serata ci sono state le relazioni di T. De Mauro, S. Ferreri e A. Sobrero; nella seconda si sono formati quattro laboratori coordinati da alcuni soci Giscel.

Sobrero informa che ha ricevuto da Simone Fornara la relazione scritta delle attività svolte nel 2015 dal Giscel Canton Ticino, e ne fornisce una sintesi (il testo della relazione è riportato sul sito www.giscel.it).

Sulla relazione del GISCEL Emilia Romagna prende la parola De Mauro per sottolineare l'importanza del sondaggio, proposto dal Giscel Emilia Romagna, sui libri di testo, e raccomanda di seguire anche questa linea di ricerca, al momento perseguita da questo Gruppo regionale.

3. Approvazione del bilancio.

L'assemblea approva all'unanimità il bilancio e la relazione di bilancio (si veda la relazione del Segretario, paragrafi 'Situazione di bilancio' e 'Prospettive') presentati dalla tesoriera Maria Luisa Zambelli .

4. Rinnovo delle cariche sociali.

Il Segretario ricorda che sono arrivati alla fine del mandato Loredana Corrà (segreteria nazionale), Rosaria Solarino e Luisa Amenta del Comitato scientifico. La commissione nomine ha proposto Walter Paschetto alla segreteria nazionale, Edoardo Lugarini e Simone Fornara per il CS. L'assemblea approva all'unanimità le proposte della commissione; vengono rieletti il segretario Alberto Sobrero, Silvana Loiero consigliere nazionale, Luisa Milia, Elena Martinelli e Matteo Viale del CS.

5. XX Convegno nazionale

Il Segretario ricorda che nell'assemblea di Roma del 2014 Miriam Voghera aveva dichiarato che il Giscel Campania e l'Università di Salerno erano disponibili a organizzare il XX Convegno Giscel a Salerno nel 2018. Informa poi l'assemblea che Simone Fornara gli ha comunicato la disponibilità del Giscel Canton Ticino a organizzare a Locarno nel 2020 il XXI Convegno e propone come tema "La scrittura a scuola e nell'Università nel terzo millennio". L'Assemblea approva l'organizzazione del XX Congresso a Salerno e del XXI a Locarno.

Miriam Voghera precisa che il tema scelto per il XX Convegno è quello della plurimodalità e della pluricanalità dei messaggi. Ferreri chiede che venga formulato un titolo meno tecnico e più comprensibile. Sobrero affida ai membri del comitato organizzatore il compito di riformulare il titolo.

Vengono nominati i membri del CS: Miriam Voghera, Pietro Maturi, Cristina Lavinio, Fabiana Rosi e Giuliana Fiorentino.

6. Collana Giscel.

Sobrero comunica che sono stati pubblicati il volume di Rosa Calò “Educazione linguistica e plurilinguismo. Dal progetto europeo al contesto italiano” e il volume di Daniela Bertocchi “I fili di un discorso. Scritti di Educazione linguistica”. Loredana Corrà informa che a metà aprile dovrebbero arrivare le bozze dei contributi presentati al workshop di Salerno sulla competenza lessicale. Sono stati approvati dal CS i contributi presentati al workshop di Udine e a quello di Malta che confluiranno in un unico volume nella collana Strumenti di base. La curatrice L. Corrà sta rivedendo e uniformando i testi ed esprime l’auspicio che il volume esca entro il 2016. Francesco De Renzo comunica che i contributi del Convegno di Roma (2014) stanno per essere inviate al Comitato Scientifico del GISCEL. Silvana Ferreri informa che sono pervenuti tutti i contributi presentati alla giornata per i 40 anni delle 10 Tesi.

Il Segretario ricorda altri lavori in corso, o promessi da soci GISCEL: un lavoro di Elena Martinelli legato al Progetto ‘Tutto chiaro?’, una ricerca di Simonetta Rossi e Cettina Solarino sull’italiano di/a stranieri e un lavoro di Antonella Marchese sulla comprensione dei testi nella scuola di base.

7. Statuto GISCEL: interpretazioni autentiche

Il Segretario porta all’attenzione dell’Assemblea alcuni punti dello Statuto per i quali si ritiene opportuna un’interpretazione autentica. In accordo con Anna Thornton, Presidente SLI, si sono identificati questi punti, che di seguito si riportano con la conseguente decisione dell’Assemblea.

- Art. 3.2 dello Statuto. Si statuisce la durata della carica di Segretario nazionale (“resta in carica due anni ed è rieleggibile per un solo biennio consecutivo”) ma non quella dei due consiglieri. L’Assemblea decide che si debba intendere, per analogia con la durata della carica di Segretario nazionale, che ognuno dei consiglieri dura in carica due anni, rinnovabili una sola volta.

- art. 3.4. Si stabilisce che i cinque membri eletti del Comitato Scientifico “restano in carica per un quadriennio e non sono immediatamente rieleggibili”. L’interpretazione per cui il rinnovo avviene in blocco per tutti i 5 componenti eletti oggi è superata dai fatti, perché nel corso del tempo alcune rinunce e sostituzioni hanno prodotto uno sfalsamento che ha portato alla sostituzione ogni volta parziale dei 5 membri. Tale situazione sembra oggi vantaggiosa, perché una sostituzione parziale consente una continuità dell’organo molto più fluida del rinnovo in blocco. L’Assemblea decide pertanto che l’interpretazione corretta del passo citato debba essere “ogni membro eletto resta in carica per un quadriennio e non è immediatamente rieleggibile”.

Tre rilievi, infine, attengono a un unico problema, di disallineamento temporale fra il calendario delle attività GISCEL e i tempi di pubblicazione del Bollettino SLI:

a) art. 3.1: lo Statuto prevede che delle “iniziative di incontri di carattere nazionale (Convegni, Seminari, dibattiti, ecc. ecc.) [...] viene data notizia nel Bollettino della SLI”;

b) art. 3.3: lo Statuto prevede che il Segretario fissi l’o.d.g. dell’Assemblea “e ne dia notizia ai soci con almeno quaranta giorni di anticipo, attraverso i segretari responsabili delle singole regioni e la pubblicazione nel Bollettino della SLI”

c) art. 3.4: lo Statuto prevede che il Comitato nomine renda note le sue proposte “attraverso la pubblicazione nel Bollettino della SLI”.

Tali scadenze non possono essere oggi rispettate per l’infittirsi delle attività GISCEL e per l’eccessivo lasso di tempo che intercorre tra le decisioni da comunicare e i tempi di uscita del Bollettino.

L’Assemblea, rilevando i vantaggi apportati alla comunicazione interna del GISCEL dalle innovazioni tecnologiche avvenute dopo la stesura dello Statuto, con l’allestimento del sito GISCEL (oggi pienamente e facilmente accessibile in ogni momento a tutti i soci) e tenendo anche conto della prospettiva di cambiamento nella veste e nelle modalità di diffusione del Bollettino, nel pieno rispetto dello spirito delle prescrizioni dello Statuto, decide che le informazioni di cui agli ultimi tre punti debbano essere comunicate ai soci nei tempi ivi previsti attraverso il sito www.giscel.it, e che di tutte le attività del GISCEL si continui a dar notizia anche nel Bollettino SLI – attraverso il “Notiziario del GISCEL” - rispettandone i tempi di pubblicazione suoi propri.

8. Criteri di selezione delle proposte di comunicazione per i prossimi Convegni

Il Segretario pone all’attenzione dell’Assemblea un problema che è nato nella programmazione dei lavori di questo Convegno. La scelta di valutare le proposte in forma anonima ha comportato la considerazione del tutto paritaria dei riassunti pervenuti, il che ha evidenziato uno ‘scollamento’ tra la fase del Seminario intermedio – una peculiarità del GISCEL, tesa proprio a confrontare e discutere i lavori in corso in vista del Convegno biennale, così da fornire ad ogni GISCEL feedback utili per mettere a punto al meglio il proprio lavoro - e la fase della selezione delle proposte di comunicazione. In altre parole, il Seminario intermedio è risultato scollegato rispetto all’iter della ricerca e dunque privato di ogni valore. Sottopone all’assemblea la proposta, avanzata da soci autorevoli, che nella valutazione dei riassunti si crei una corsia referenziale per le proposte già discusse nel seminario intermedio, e si elimini la valutazione dei riassunti in forma anonima. Tanto al fine di rivalorizzare il seminario intermedio, nato come momento di confronto tra i Giscel regionali che intendevano proporre una comunicazione al convegno nazionale.

Ferreri, pur ritenendo il seminario un momento importante, si dichiara contraria a una corsia preferenziale per i Giscel. Pallotti si dice favorevole a conservare l’anonimato per le proposte non presentate dai gruppi Giscel. Vittoria Sofia afferma che dovrebbero essere privilegiate le proposte di tipo didattico perché gli insegnanti dimostrano particolare interesse per le comunicazioni che presentano percorsi didattici. De Mauro si dichiara contrario al criterio dell’anonimato e aggiunge che è indubbiamente difficile giudicare la validità di una proposta da un abstract. Deon dice che è auspicabile venga rivalutato il seminario intermedio come tappa importante in vista del convegno.

Al termine della discussione l’Assemblea unanime decide che a partire dal Convegno di Salerno le proposte non saranno valutate in forma anonima, e che si terranno in particolare considerazione, ove ritenute valide, le proposte già discusse nel Seminario intermedio.

9. Gruppo Friuli-Venezia Giulia: proposta di rilancio

Il Segretario ritira il punto in discussione, non ancora sufficientemente istruito.

10. Varie ed eventuali.

Su richiesta dell'interessato, visti i motivi eccezionali che accompagnano la richiesta e valutata molto positivamente la vitalità manifestata dal Gruppo regionale Canton Ticino nell'ultimo anno, l'Assemblea unanime, in deroga alla normativa in atto, estende il mandato del Segretario Simone Fornara – scaduto per compiuto quadriennio - di un ulteriore biennio.

Su proposta del Segretario l'Assemblea decide che a partire dal prossimo volume della collana GISCEL sarà mandata ad ogni Segreteria regionale una copia di ogni nuovo volume, sia per scopi di documentazione e ricerca sia per pubblicizzazione e promozione del libro.

Loiero chiede che nell'assemblea di Milano (settembre 2016) venga ripreso e approfondito il tema dei libri di testo. Ferreri chiede che sempre a Milano si discuta della possibilità di fondare una Scuola di formazione da parte del Giscel. Il Segretario assicura.

Alle ore 19,30, esauriti i punti all'o.d.g., la riunione si conclude.

Il Segretario
Alberto Sobrero

La verbalizzatrice
Loredana Corrà

ALLEGATO 1

Soci presenti all'Assemblea nazionale GISCEL dell'8 aprile 2016

C. Lavinio (Sardegna) M. G. Lo Duca (Veneto) S. Ferreri (Giappone) S. Loiero (Emilia Romagna) F. Bergamini (Emilia Romagna) L. Manzoni (Emilia Romagna) A. Candiotta (Emilia Romagna) S. Caglio (Piemonte) C. Bagna (Università per stranieri di Siena) S. Machetti (Università per stranieri di Siena) P. De Pau (Sardegna) S. Pozzi (Lombardia) A. Nervo (Piemonte) S. Casini (Università per stranieri di Siena) T. De Mauro (Lazio) R. Figus (Sardegna) V. Urgu (Sardegna) L. Milia (Sardegna) F. Maretti (Università per stranieri di Siena) A. Villarini (Università per stranieri di Siena) P. Maturi (Campania) E. Martinelli (Trentino) A. Piantadosi (Campania) M. Voghera (Campania) F. Rosi (Campania) G. Valente (Puglia) S. Rossi (Lazio) M. T. Lecca (Sardegna) M. R. Turrin (Sicilia) G. Orifice (Sicilia) Andorno (Piemonte) E. M. Duso (Veneto) E. Lugarini (Piemonte) S. Sordella (Piemonte) C. Manca (Piemonte) E. Favero (Veneto) D. Pegoraro (Veneto) V. Deon (Veneto) W. Paschetto (Veneto) M. L. Zambelli (Lombardia) M. Licia Soteru (Lazio) F. De Renzo (Lazio) G. Trojano (Lazio) J. Bosio (Lazio) G. Debetto (Veneto) M. Viale (Emilia Romagna) L. Campanale (Veneto) G. Pallotti (Emilia Romagna) M. Rizzato (Veneto) G. Colmelet (Veneto) V. Sofia (Veneto) L. Corrà (Veneto) A. Sobrero (Puglia).